

**Sezione 5b - PPC - Relazione di Piano - Modello di  
intervento - Rischio idraulico ed idrogeologico**

## Sommario

PROCEDURA OPERATIVA (VADEMECUM DEL SINDACO O SUO DELEGATO).....	3
LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE .....	4
ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE .....	6
CRITICITA' ASSENTE O POCO PROBABILE.....	7
ALLERTA GIALLA – CRITICITA' ORDINARIA.....	7
ALLERTA ARANCIONE - FASE DI PREALLARME .....	12
ALLERTA ROSSA -FASE di ALLARME .....	19
FASE di EVENTO IN ATTO .....	25

### **Procedura operativa (vademecum del sindaco o suo delegato)**

La procedura operativa consiste nella individuazione delle attività che il Sindaco in qualità di autorità di protezione civile deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano.

Tali attività possono essere ricondotte, secondo la loro tipologia, nello specifico ambito delle funzioni di supporto (cfr. strategia operativa) o in altre forme di coordinamento che il Sindaco ritiene più efficaci sulla base delle risorse disponibili.

Le tabelle di seguito riportate descrivono in maniera sintetica il complesso delle attività che il Sindaco deve perseguire per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel piano.

**LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE**

La risposta a situazioni di emergenza è organizzata in quattro fasi operative schematizzate nella Tabella seguente:

LIVELLI DI ALLERTA	AVVISO DI CRITICITA'	FASI OPERATIVE	ATTIVITA'
VERDE	ASSENTE O POCO PROBABILE	-	Monitoraggio a livello locale specie in caso di danni localizzati come caduta massi o fulminazioni.
GIALLA	- <b>Avviso di criticità ordinaria</b>	ATTENZIONE	Attivazione del Presidio Operativo, con la convocazione del responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione. Monitoraggio osservativo da parte del presidio locale.
ARANCIONE	<b>Avviso di criticità moderata</b>	PREALLARME	Attivazione del Centro Operativo Comunale
ROSSA	<b>Avviso di criticità elevata</b>	ALLARME/ EMERGENZA	Chiusura scuole a discrezione del Sindaco. Monitoraggio continuo. Attivazione cancelli. Isolamento aree a rischio Soccorso ai disabili e alla popolazione in difficoltà
EVENTO IN ATTO	Evoluzione negativa di un evento o verificarsi di eventi che possono pregiudicare l'incolumità delle persone	EVENTO IN ATTO	Richiesta concorso risorse e mezzi alla Prefettura. Attivazione dello sportello informativo comunale. Soccorso della popolazione ed eventuale evacuazione

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale o Centrale ricevute.

Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase operativa di allarme o di evento in atto con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

Ovviamente sarà il Sindaco a decidere qualsiasi altra azione non contemplata nel piano (es. chiusura scuole) sulla base delle comunicazioni con la SORI ed eventualmente con i Sindaci dei Comuni limitrofi, valutata la situazione generale.

Le procedure operative riportate nel seguito restano valide anche per il rischio frana, nel caso in cui si rendesse necessario.

## ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

La verifica dell'emissione degli avvisi di criticità e la loro ricezione via mail è garantita dal messo comunale nella sala C.O.C. che provvede a comunicarli e smistarli agli opportuni organi comunali per la determinazione delle rispettive competenze.

L'avvio e il mantenimento dei contatti con le strutture operative operanti sul territorio e gli enti territoriali e locali è garantita dal Centro Comunale allestito presso il Municipio di Ollastra. Si rende necessario dedicare un numero di cellulare alla ricezione degli sms per gli avvisi di criticità, in modo da evitare che le comunicazioni possano subire ritardi o non pervenire al Sindaco.

In particolare si ricordano le principali incombenze ascritte alle competenze e responsabilità del Sindaco:

- Assicurare una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di comunicazioni di allerta;
- Organizzare una struttura operativa comunale (tecnici comunali, volontari, imprese, ecc.) per assicurare i primi interventi di protezione civile con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana;
- Attivare, anche attraverso il Volontariato, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- Fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio ed attivare opportuni sistemi di allerta;
- Provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico o di altri rischi, specie in presenza di ufficiali comunicazioni di allerta, adottando le necessarie azioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Individuare siti sicuri da adibire al preventivo e/o temporaneo ricovero per la popolazione esposta, attivando - se si ritiene necessario - sgomberi preventivi.

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

### **CRITICITA' ASSENTE O POCO PROBABILE**

Il Sindaco:

- accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio osservativo da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso.
- Il Sindaco segnala prontamente alla SORI, alla Prefettura e agli Uffici Territoriali della Direzione Generale della Protezione Civile, eventuali criticità locali rilevate.

### **ALLERTA GIALLA – CRITICITA' ORDINARIA** **FASE DI ATTENZIONE**

**Il Sindaco o il suo delegato:**

- Informa i componenti del Presidio Operativo locale (e, in caso sia presente il delegato, informa anche il Sindaco) sui contenuti del bollettino regionale di previsione del pericolo idrogeologico e idraulico;
- Informa il Sindaco e i componenti del Presidio Operativo locale sui contenuti del bollettino giornaliero di previsioni meteorologiche locale di cui il comune dispone attraverso un servizio dedicato, solo qualora si rilevino condizioni discordanti rispetto al bollettino predisposto dal CFD, per valutare opportune scelte;
- Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio osservativo da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso, secondo quanto previsto nel Piano comunale di protezione civile.
- Fa pubblicare il bollettino sul sito istituzionale supportato da apposita segreteria;
- Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità.
- Comunica alla popolazione (anche tramite il supporto di una segreteria) attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso e delle regole di comportamento da adottare e anche mediante i tabelloni elettronici presente nell'abitato l'attivazione dell'allarme (e del cessato allarme). La comunicazione dovrà raggiungere con particolare attenzione agli abitanti e coloro che

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

svolgono attività (lavorativa, altro) nelle zone esposte al rischio idraulico fornendo informazioni sui principali comportamenti di prevenzione e di auto protezione da mettere in atto.

- Segnala prontamente alla SORI, alla Prefettura e all'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile competente, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale.
- Nel caso si verifichino disagi e/o danni il responsabile di Protezione Civile (anche tramite il supporto di una segreteria o della funzione F6), crea l'evento sul Sistema Informativo (SIPC) e trasmette alla Prefettura e alla SORI una relazione sintetica di aggiornamento sull'evento.
- Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione (attraverso il supporto della funzione F6) sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune.
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI, l'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile, la Prefettura, i Comuni limitrofi e le strutture operative locali di Protezione Civile: strutture operative comunali e stazione dei Carabinieri.

Alla visualizzazione dell'avviso di criticità ordinaria	
Nome: Giovanni Angelo	
Cognome: Cianciotto	
Qualifica: Sindaco	
Cell: 3471509641	
Azioni	Obiettivo
Controlla on line il bollettino di pericolosità	Funzionalità del sistema di allertamento locale
Coordinandosi con la Funzione tecnica pianificazione dirama tramite il sito, social network e bando la comunicazione della fase corrispondente per l'avvio delle procedure relative per il tramite della Funzione tecnica pianificazione.	Informazione / condivisione fase operativa

<b>FASE di ATTENZIONE</b>	
ATTIVAZIONE	<b>Avviso di criticità ordinaria</b> evento idrogeologico in atto
Nome: Giovanni Angelo	
Cognome: Cianciotto	
Qualifica: Sindaco	
Cell: 3471509641	



PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

FASE di ATTENZIONE	
ATTIVAZIONE	<b>Avviso di criticità ordinaria</b> evento idrogeologico in atto
<p>Nome: Giovanni Angelo            Cognome: Cianciotto            Qualifica: Sindaco            Cell: 3471509641</p>	
Azioni	Obiettivo
Allerta i referenti delle Funzioni di Supporto: ne verifica la reperibilità, li informa dell'attivazione della Fase di Attenzione e della costituzione del Presidio Operativo Locale.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Avvia, in caso di evoluzione negativa delle condizioni meteo, le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi anche avvalendosi del coordinamento provinciale.	Divulgare lo stato di Pre - Allerta
Verifica la reperibilità del referente del Presidio Operativo Locale e- Accerta la concreta disponibilità di personale e delle Organizzazioni di Volontariato per eventuali servizi di monitoraggio da attivare in caso di necessità, in funzione dell'evento atteso.	Mette in allarme il referente del Presidio Operativo Locale
Segnala prontamente alla SORI, alla Prefettura e all'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile competente, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio Operativo Locale.	
Attiva, verifica l'operatività e dispone l'invio delle squadre del Presidio Operativo Locale mantenendo costanti contatti per seguire l'evoluzione dell'evento.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI, l'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile, la Prefettura, i Comuni limitrofi e le strutture operative locali di Protezione Civile: strutture operative comunali e stazione dei Carabinieri.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

<b>Coordinatore del C.O.C. (in assenza del Sindaco)</b>	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 3404723819	
<b>Azioni</b>	<b>Obiettivo</b>
Accerta la concreta disponibilità di personale per i servizi di monitoraggio e presidio operativo locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio, analizzata nel presente piano.	
Attiva e, se del caso, dispone l'invio delle squadre del Presidio Operativo locale mantenendo costanti contatti per seguire l'evoluzione dell'evento.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Allerta i referenti delle Funzioni di Supporto: ne verifica la reperibilità, li informa dell'attivazione della Fase di Attenzione e della costituzione del Presidio Operativo.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Fornisce al Sindaco le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Fa pubblicare il bollettino sul sito istituzionale coordinandosi con la funzione tecnico scientifica e pianificazione	
Si coordina con il Responsabile della funzione tecnico scientifica e pianificazione per richiamare l'attenzione della popolazione, in particolare di coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio idraulico, attraverso il bando e il sito web istituzionale del Comune, sulle misure e i comportamenti di prevenzione e auto protezione da mettere in atto in caso alluvione)	
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione.	

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA

**RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE**

Nome : Valentina

Cognome: Pirastu

Qualifica: agente polizia municipale

Cell. : 3485246554

<b>Azioni</b>	<b>Obiettivo</b>
Controlla e monitora i punti critici, le aree e le strade soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Avvisa la popolazione via sms o con gli altoparlanti della PM nelle aree a rischio.	Evitare che la popolazione si ponga in situazioni di rischio
Monitora il territorio, in particolare le vie di comunicazione ad elevato rischio di incendio	
Comunica direttamente con il C.O.C..	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

**RESPONSABILE FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE**

Nome : Federica

Cognome: Manca

Qualifica: Responsabile Ufficio Tecnico

Cell. : 3485246553

<b>Azioni</b>	<b>Obiettivo</b>
Emana il bando se necessario e pubblica l'avviso sul sito web istituzionale del Comune, sulle misure e i comportamenti di prevenzione e auto protezione da mettere in atto in caso di alluvione)	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Nel caso si verificano disagi e/o danni il responsabile di Protezione Civile, crea l'evento sul Sistema Informativo (SIPC) e trasmette alla Prefettura e alla SORI una relazione sintetica di aggiornamento sull'evento.	
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune.	
Comunica direttamente con il C.O.C..	Creare un efficace coordinamento operativo locale.

**ALLERTA ARANCIONE - FASE DI PREALLARME**

<b>SINDACO O SUO DELEGATO</b>	
Nome: Giovanni Angelo	
Cognome: Cianciotto	
Qualifica: Sindaco	
Cell: 3471509641	
Azioni	Obiettivo
Contatta tutti i componenti del C.O.C. per procedere congiuntamente all'attivazione del Centro Operativo Comunale se non è già stato attivato precedentemente..	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Avvia le comunicazioni con i sindaci dei Comuni limitrofi mediante chiamata e in ogni caso in base al sistema di comunicazione funzionante al momento (supportato dalla funzione tecnica e pianificazione).	

<b>COORDINATORE del C.O.C. ( in assenza del Sindaco )</b>	
Nome: Maria Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 3404723819	
Azioni	Obiettivo
Attiva e coordina i lavori del Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali ritenute necessarie in base all'evento.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Informa dell'avvenuta attivazione del C.O.C. comunicando le Funzioni attivate.	Creare un efficace coordinamento operativo locale. Condivisione delle azioni da porre in essere.
Informa il Sindaco, la Prefettura - UTG, la Regione e l'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile dell'avvenuta attivazione del C.O.C. confermando la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Si attiva per ricevere le comunicazioni nonché gli allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura, con la SORI, i Comuni limitrofi e le strutture operative locali di protezione Civile e la stazione dei Carabinieri.	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con il responsabile delle comunicazioni
Fa comunicare adeguatamente dalla funzione preposta alla popolazione e, in particolare a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio (individuate nella prima sezione del piano), l'evento fenomenologico previsto al fine di	Garantire che la popolazione sia cosciente del rischio e possa mettere in atto le buone pratiche precedentemente comunicate.

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

mettere in atto le buone pratiche di comportamento comunicate in precedenza.	
Segnala prontamente alla SORI e alla Prefettura eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio Operativo locale idrogeologico e idraulico.	
Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche, l'evolversi dell'evento in base alle informazioni provenienti dalla squadra di monitoraggio del presidio territoriale locale, con la quale mantiene costantemente la comunicazione aggiornata	
Interpreta il fenomeno in corso attraverso l'analisi dei dati ricevuti dal presidio operativo locale.	
Verifica la disponibilità ad intervenire delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, 118 ecc).	

<b>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	
Nome: Maria Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 3404723819	
<b>Azioni</b>	<b>Obiettivo</b>
Presidia il centralino istituito per le emergenze	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del centralino confermando la funzionalità.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Si occupa di ricevere comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con il responsabile delle comunicazioni.
Si occupa di verificare l'effettiva disponibilità delle aree di accoglienza e di ammassamento attraverso i contatti con il presidio operativo locale	Garantire la disponibilità dei servizi essenziali

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

<b>RESPONSABILE FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE</b>	
[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]	
Nome: Federica	
Cognome: Manca	
Qualifica: Responsabile Ufficio Tecnico	
Cell.: 3485246553	
Azioni	Obiettivo
Pubblica il bollettino sul sito istituzionale e provvede all'emanazione del bando	
Pubblica l'evento sul sistema on line ZERO GIS per informare la SORI dell'attivazione dell'evento	
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento dei dipendenti comunali da mettere al servizio delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Operativo Comunale. NB: nel caso in cui il Presidio non fosse stato ancora attivato, lo attiva chiamando il responsabile della/e squadra/e di tecnici e operai che, a sua volta, invia sul luogo i componenti delle squadre.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Aggiorna lo scenario previsto dal piano di emergenza raccordandosi con le funzioni presenti nel C.O.C. al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	
[Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.]	
Nome: Costantino	
Cognome: Cannea	
Qualifica: Presidente Ollastra Soccorso	
Cell.: 3489235062	
Azioni	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.
Provvede al censimento in tempo reale dei soggetti sensibili presenti, che potrebbero essere coinvolte dall'evento.	Assistenza sanitaria.
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento	Assistenza sanitaria - censimento strutture.
Censisce le risorse sanitarie ordinarie disponibili e allerta le altre strutture di volontariato socio-sanitarie che potrebbero fornire risorse ad integrazione delle proprie.	Assistenza sanitaria - censimento strutture.
Verifica lo scenario atteso allo scopo di prepararsi a contattare, eventualmente, le Organizzazioni di volontariato per assicurare il pronto intervento.	
Raccorda le attività con le Organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate.	Assistenza alla popolazione – Informazione alla popolazione.
Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza.	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.
Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi da porre in affiancamento alle strutture operative presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico.	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia.
Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili (bambini, anziani, persone non autosufficienti).	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano.	Assistenza alla popolazione- Predisposizione misure di salvaguardia.
Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione.	Assistenza alla popolazione- Informazione alla popolazione.

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE	
<p><b>Nome e cognome:</b>Valentina Pirastu  <b>Qualifica:</b> Agente Polizia Municipale  <b>Cell:</b> 3485246554</p>	
Azioni	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza in base allo scenario ipotizzato dalla Funzione Tecnica, utilizzando, se necessario le risorse del Volontariato.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie in base allo scenario ipotizzato dal Referente della Funzione Tecnica di Valutazione.  La ricognizione dei tratti viari soggetti a rischio idrogeologico avverrà preferibilmente almeno ogni 4 ore; le osservazioni delle aree a rischio idraulico preferibilmente a discrezione del Sindaco, seguite entrambe da registrazione e/o comunicazione dell'esito alla funzione Tecnica.	Allertamento.
Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o Polizia locale.	Allertamento.
Comunica direttamente con il Responsabile del C.O.C..	Monitoraggio e sorveglianza del territorio.

RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI E MEZZI	
<p>[Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]</p> <p><b>Nome:</b> ing. Federica Manca  <b>Qualifica:</b> Responsabile ufficio tecnico  <b>Cell:</b> 3485246553</p>	
Azioni	Obiettivo
Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari. Rileva le carenze e propone integrazioni.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Verifica il corretto funzionamento dei mezzi comunali e si accerta del fatto che siano presenti nelle aree individuate per il loro ricovero.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Attiva e potenzia, se necessario, le strutture operative comunali che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità sulla base delle comunicazioni con la funzione Tecnica.	
Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del	Predisposizione di uomini e mezzi.



**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

traffico, avvalendosi se del caso anche dell'affiancamento del volontariato.	
Invia materiali e mezzi necessari a fronteggiare l'emergenza ed eventualmente a supportare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza (es. scuolabus per il trasporto persone).	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi
Predispone ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Stabilisce i collegamenti, previa autorizzazione del Responsabile del C.O.C., con Prefettura – UTG, la Regione e l'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione.	Assistenza alla popolazione – efficienza delle aree di emergenza.
Verifica l'effettiva raggiungibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione.	Efficienza delle aree di emergenza e dei percorsi stabiliti per il loro raggiungimento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	Contatti con le strutture a rischio.
Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio operativo locale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	Comunicazioni

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI	
[Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.]	
Nome: M.Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 340/4723819	
Azioni	Obiettivo
Individua gli elementi a rischio (life lines) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	Monitoraggio delle life lines interessate dall'evento
Comunica con il responsabile delle funzioni dei materiali e mezzi e degli operai comunali per inviare sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	Monitoraggio delle life lines interessate dall'evento.
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	Contatti con le strutture a rischio.
Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali.	Continuità di funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici, ...
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato e riceve/gestisce le segnalazioni di disservizio.	Comunicazioni
Se del caso richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di tali risorse strumentali	Comunicazioni
Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema anche nella fase di allarme.	Comunicazioni
Invia le notizie alla stampa ai giornali ed alle tv locali per fornire dati aggiornati, per emanare avvisi alla popolazione e divulgare ulteriormente il numero del centralino per le emergenze	Potenziare il sistema di allerta attraverso i media e fornire indicazioni utili all'emergenza per non intasare il centralino del C.O.C.

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

**ALLERTA ROSSA -FASE di ALLARME**

**ATTIVAZIONE:avviso di criticità elevata  
(o effettuata dal SINDACO)**

NB: in caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento non prevedibile e improvviso il C.O.C. deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

SINDACO o in sua assenza responsabile coordinamento C.O.C.

Nome: Giovanni Angelo

Cognome: Cianciotto

Qualifica: Sindaco

Cell:3471509641

Azioni	Obiettivo
Qualora il C.O.C. non fosse stato ancora attivato, procede all'attivazione nel più breve tempo possibile.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI, la Prefettura, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile e la stazione dei Carabinieri (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F6).	Creare un efficace coordinamento operativo locale. Condivisione delle azioni da porre in essere.
Mantiene i contatti con la SORI, la Prefettura, per il tramite del CCS, l'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile, per il tramite della SOUP, e il COM, se istituito informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme e comunicando eventuali criticità rilevate dal presidio operativo locale idrogeologico e idraulico locale.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Avvia le comunicazioni con i sindaci dei Comuni limitrofi mediante chiamata o mediante sistema radio e in ogni caso in base al sistema di comunicazione funzionante al momento (supportato dalla funzione tecnica).	
Verifica se è il caso di emettere un'ordinanza per la chiusura delle scuole.	Allertare la popolazione ed evitare ingorghi stradali durante le ore di punta.

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

<p>COORDINATORE del C.O.C. (IN ASSENZA DEL SINDACO)</p> <p>Nome: M. Grazia</p> <p>Cognome: Bratzu</p> <p>Qualifica: Vicesindaco</p> <p>Cell: 340/4723819</p>	
Azioni	Obiettivo
Convoca in concerto con il Sindaco o in sua assenza i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Informa se non ancora contattato, il Sindaco dell'avvenuta attivazione del C.O.C. confermando la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva una segreteria di coordinamento che riceve comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	Occuparsi dei registri e dell'archivio, realizzare un protocollo di emergenza, garantire i contatti con il responsabile della funzione comunicazione.
Attiva (col supporto di una segreteria di coordinamento) la comunicazione diretta con la popolazione tramite sirene, altoparlanti montati sulle autovetture della polizia municipale e per via telefonica via sms. In particolare comunica a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio che devono adottare i principali comportamenti di prevenzione e di auto protezione. La comunicazione deve contenere l'avviso di criticità e l'attivazione della fase operativa.	
Con altoparlanti comunica localmente (col supporto dei volontari) a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio i comportamenti da tenere e le principali vie di fuga.	
Si accerta della presenza sul posto delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, 118 ecc).	
Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche, l'evolversi dell'evento in base alle informazioni provenienti dalla squadra di monitoraggio del presidio operativo locale, con la quale mantiene costantemente la comunicazione aggiornata.	

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

**RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA PIANIFICAZIONE**

[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]

**Nome:** Federica

**Cognome:** Manca

**Qualifica:** Responsabile ufficio tecnico

**Cell.:** 3485246553

<b>Azioni</b>	<b>Obiettivo</b>
Invia gli operai comunali in campo per effettuare interventi atti a fronteggiare l'emergenza e per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Operativo Locale per il monitoraggio, la ricognizione e i sopralluoghi del territorio, con particolare riferimento alle attività di presidio e sorveglianza delle vie di comunicazione ad elevato rischio idraulico e idrogeologico e di tutti gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento previsto NB: nel caso in cui il Presidio Operativo Locale non fosse stato ancora attivato, lo attiva chiamando il responsabile della/e squadra/e di tecnici che, a sua volta, avvisa i componenti delle squadre e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) (col supporto di una segreteria di coordinamento) e solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali clicca su "Richiesta interesse Regionale".	
Comunica la presenza di eventuali cantieri che modificano condizioni di accesso e viabilità e pianifica con la funzione F1, eventuali azioni correttive al piano vigente per eventuali successive operazioni di evacuazione e assistenza alla popolazione.	
Verifica i contenuti di specifici piani di evacuazione degli edifici strategici comunali, con particolare attenzione a quelle insistenti nelle zone soggette ad elevato rischio idraulico e idrogeologico.	
Classifica i sopralluoghi effettuati.	

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA

**RESPONSABILE VIABILITA' E PRESIDIO COMUNALE**

Nome e cognome: Valentina Pirastu

Qualifica: Agente Polizia Municipale

Cell: 3485246554

Azioni	Obiettivo
Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza posizionandosi in zone sicure.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.
Coordina le attività del presidio operativo locale per la ricognizione delle aree a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione delle funzionalità delle aree di emergenza, dopo aver verificato la concreta disponibilità di personale delle strutture operative locali di Protezione Civile.	
Monitora le strade ad elevato rischio idraulico e idrogeologico. La ricognizione dei tratti viari soggetti a rischio idrogeologico avverrà preferibilmente almeno ogni 2 ore; le osservazioni delle aree a rischio idraulico preferibilmente a discrezione del Sindaco, seguite entrambe da registrazione e/o comunicazione dell'esito al Sindaco o suo delegato. Sarà opportuno avvisare i componenti delle squadre attivate affinché la loro dislocazione avvenga comunque in area sicura, limitrofa all'evento eventualmente in corso.	
Vigila sul rispetto delle indicazioni di divieto di sosta sulle strade soggette ad allagamento	
Istituisce i cancelli e organizza le squadre, col supporto dei volontari, per il loro presidio.	
Comunica ai cittadini la eventuale deviazione del traffico in modo da evitare che i mezzi pubblici transitino nelle strade eventualmente in via di allagamento dove sono stati istituiti i cancelli.	
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie.	
Individua i percorsi alternativi di collegamento tra le aree periferiche esposte al rischio allagamento e la viabilità provinciale.	

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE VOLONTARIATO, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	
[Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.]	
Nome: Costantino	
Cognome: Cannea	
Qualifica:Presidente	
Cell.: 3489235062	
Azioni	Obiettivo
Contatta il servizio veterinario dell'ASL per una eventuale messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.	
Raccorda l'attività delle diverse componenti di volontariato.	Assistenza popolazione
Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione sensibile. In dettaglio, monitora i nuclei con persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari.	
Verifica l'accesso, la fruibilità delle aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza per la popolazione e le appronta.	
Quantifica e valuta la disponibilità di risorse e mezzi e attrezzature presenti nel territorio appartenenti alle associazioni di Volontariato.	
Garantisce la diffusione delle norme di comportamento elaborate raccordandosi con la funzione pianificazione	
Coordina, raccorda e verifica le attività con i volontari e le strutture operative per l'attuazione di un eventuale piano di evacuazione per i residenti nelle aree a maggior rischio idrico e idrogeologico	

RESPONSABILE SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI	
[Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.]	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell: 340/4723819	
Azioni	Obiettivo
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio operativo locale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	Comunicazioni
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato.	Comunicazioni

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.
Collabora all'allestimento del servizio provvisorio nelle aree colpite.	

**RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI**  
 [Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]  
**Nome:ing. Federica Manca**  
**Qualifica: Responsabile ufficio tecnico**  
**Cell: 3485246553**

Azioni	Obiettivo
Si accerta della disponibilità nel comune di mezzi e materiali eventualmente necessari all'assistenza alla popolazione. Qualora risultino carenti richiede tempestivamente agli enti sussidiari il loro invio nelle aree di ricovero.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Verifica la disponibilità e il funzionamento dei mezzi comunali.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Stabilisce i collegamenti e mobilita le imprese proprietarie di materiali e mezzi utili precedentemente individuate per il supporto nel pronto intervento.	Assistenza alla popolazione - Disponibilità di materiali e mezzi.
Individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	Individua gli elementi a rischio (life lines) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.	Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari.
Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione.	Garantire la continuità delle Comunicazioni tra gli operatori di emergenza ed il centro di coordinamento
Supporta la riattivazione dei servizi di telefonia fissi e mobile.	



PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell: 340/4723819	
Azioni	Obiettivo
Informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del centralino confermando la funzionalità.	
Individua gli elementi a rischio dei servizi essenziali (scuole, strutture sanitarie) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	
Elenca gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali	
Presidia il centralino istituito per le emergenze	
Si occupa di ricevere comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura.	
Si occupa di verificare l'effettiva disponibilità delle aree di accoglienza e di ammassamento attraverso i contatti con il presidio operativo locale	

<i>FASE di EVENTO IN ATTO</i>	
ATTIVAZIONE:evoluzione negativa di un evento o effettuata dal SINDACO	<b>Avviso di criticità elevata</b>

SINDACO o in sua assenza responsabile coordinamento C.O.C.	
Nome: Giovanni Angelo	
Cognome: Cianciotto	
Qualifica: Sindaco	
Cell: 3471509641	
Azioni	Obiettivo
Assicura la continuità amministrativa dell'ente.	
Chiede alla Prefettura competente il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità	Creare un efficace coordinamento operativo locale

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA

<p>SINDACO o in sua assenza responsabile coordinamento C.O.C.</p> <p>Nome: Giovanni Angelo</p> <p>Cognome: Cianciotto</p> <p>Qualifica: Sindaco</p> <p>Cell: 3471509641</p>	
Azioni	Obiettivo
<p>Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare tramite bando, sirene e altoparlanti montati sulle autovetture della polizia municipale e per via telefonica via sms. Assicura l'adeguata e tempestiva comunicazione in particolare a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio. Contatta i nuclei con presenza di persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari. In ogni caso sarà opportuno avvisare i componenti delle squadre attivate affinché la loro dislocazione avvenga comunque in area sicura limitrofa all'evento eventualmente in corso.</p>	<p>Assicurare l'adeguata informazione</p>
<p>Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltretché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica.</p>	<p>Scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità</p>
<p>Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati</p>	<p>Garantire la funzionalità dei servizi</p>
<p>Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile: Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Ente Foreste e Stazione Forestale del CFVA</p>	<p>Creare un efficace coordinamento operativo locale</p>

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

COORDINATORE del C.O.C.(in assenza del Sindaco) <b>Nome: M. Grazia</b> <b>Cognome: Bratzu</b> <b>Qualifica: Vicesindaco</b> <b>Cell.: 340/4723819</b>	
Azioni	Obiettivo
Se non è stato già attivato nella fase previsionale, attiva e coordina i lavori del C.O.C.	
Provvede ad attivare il sistema di allarme per l'evacuazione previa precisa indicazione del Sindaco	
Pubblica il bollettino sul sito istituzionale col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F6	
Mantiene i contatti con gli Enti Sussidiari Superiori (Prefettura, SORI, Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile) garantendo un costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento.	
Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura.	
Dispone l'evacuazione della popolazione a rischio, qualora questa sia considerata la misura più idonea per fronteggiare la situazione di pericolo.	
Individua le situazioni di pericolo e assicura coordinandola la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti.	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Coordina l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, ecc....).	Assicurare assistenza alla popolazione
Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica	Garantire accoglienza alle popolazioni sfollate
Con altoparlanti o con il bando fa comunicare in loco (col supporto dei volontari) a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio i comportamenti da tenere e le principali vie di fuga da utilizzare.	
Scambia informazioni con le varie funzioni di supporto per un costante aggiornamento.	

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

COORDINATORE del C.O.C.(in assenza del Sindaco)	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 340/4723819	
Azioni	Obiettivo
Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche l'evolversi dell'evento in base alle informazioni provenienti dalla squadra di monitoraggio del presidio territoriale locale, con la quale mantiene costantemente la comunicazione aggiornata.	
Si accerta della presenza sul posto delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, 118 ecc).	

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

<p><b>RESPONSABILE della FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE</b></p> <p>[Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza.]</p> <p><b>Nome: Federica</b></p> <p><b>Cognome: Manca</b></p> <p><b>Qualifica: funzionario tecnico comunale</b></p> <p><b>Cell.: 348/5246553</b></p>	
<b>Azioni</b>	<b>Obiettivo</b>
Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.	Monitoraggio e sorveglianza del territorio – valutazione degli scenari di rischio.
Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	
Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal presidio Operativo Locale locale per il monitoraggio, l'organizzazione di sopralluoghi, con particolare riferimento alle vie di comunicazione ad elevato rischio idraulico e idrogeologico, e di tutti gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento previsto.	
Organizza e classifica eventuali segnalazioni in base alla loro provenienza (private, pubbliche) e al sistema colpito (umano, sociale, economico, infrastrutturale, storico culturale, ambientale);	
Qualora si provveda all'evacuazione, provvede al censimento dei danni relativi alla popolazione evacuata, alle strutture e alle infrastrutture.	
Quantifica qualitativamente i danni subiti da strutture, infrastrutture e servizi.	
Quantifica economicamente e effettua una ripartizione dei danni subiti da strutture, infrastrutture e servizi.	
<p>Verifica i contenuti di specifici piani di evacuazione degli edifici strategici comunali, con particolare attenzione a quelle insistenti nelle zone soggette ad elevato rischio idraulico e idrogeologico, alle scuole.</p> <p>Interpreta il fenomeno in corso attraverso l'analisi dei dati ricevuti dal presidio e dalle reti e dagli strumenti di monitoraggio.</p> <p>Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) (col supporto di una segreteria di coordinamento ) e solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali clicca su "Richiesta interesse Regionale".</p>	

PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
**COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE VIABILITÀ' E PRESIDIO OPERATIVO LOCALE	
<p>Nome e cognome: Valentina Pirastu            Qualifica: Agente Polizia Municipale            Cell: 348/5246554</p>	
Azioni	Obiettivo
Posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione e del traffico.	
Comunica alla funzione materiali e mezzi la presenza di eventuali cantieri che modificano condizioni di accesso e viabilità e pianifica con la funzione tecnica, eventuali azioni correttive al piano vigente per operazioni di evacuazione e assistenza alla popolazione.	
Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi.	
Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando cancelli e percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti.	
Potenzia il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento, e ne verifica la percorribilità, tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del COC.	
Comunica (col supporto eventuale della funzione telecomunicazioni e servizi essenziali) al referente del servizio di trasporto pubblico, la eventuale deviazione del traffico in modo da evitare che i mezzi pubblici transitino nelle strade eventualmente in via di allegamento dove sono stati istituiti i cancelli.	

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE VOLONTARIATO, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE [Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.] Nome: <b>COSTANTINO</b> Cognome: <b>Cannea</b> Qualifica: <b>Presidente</b> Cell.: <b>3489235062</b>	
Azioni	Obiettivo
Ausilia le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio.	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti.	Assistenza sanitaria
Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza.	Assistenza sanitaria
Mantiene i contatti costanti con le strutture sanitarie per assicurare la loro disponibilità ad accogliere eventuali pazienti in trasferimento a seguito dell'evacuazione di una parte della popolazione.	
Contatta il servizio veterinario dell'ASL per una eventuale messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.	
Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico se strettamente necessario.	Assistenza sanitaria
Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza.	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza.	Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Provvede al ricongiungimento delle famiglie con l'ausilio dei volontari.	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile.	Assistenza alla popolazione - Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.
Supporta e raccorda le proprie informazioni con quelle destinate ai volontari e alle strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.	
Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto, comunicandole e condividendole con le squadre operative locali e coi volontari e agendo direttamente con la popolazione laddove possibile.	Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata.

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

Dispone dei volontari per il supporto della polizia municipale e delle altre strutture operative.	
Quantifica e valuta la disponibilità di risorse e mezzi e attrezzature presenti nel territorio.	
Coordina e mantiene i rapporti fra le varie strutture di volontariato.	
Raccorda le attività delle strutture operative con le organizzazioni di volontariato per l'attuazione del piano di evacuazione per i residenti nelle aree a maggior rischio.	
Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi dei volontari per il trasferimento della popolazione nelle aree di accoglienza	
Predisporre l'attivazione di volontari effettuando il posizionamento degli uomini e mezzi da porre in affiancamento alle strutture operative presso i cancelli;	
Assiste le attività di vigilanza, sorveglianza e antisciacallaggio.	



**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

<p>RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI e MEZZI o, qualora non presente, RESPONSABILE del C.O.C. [Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.]</p> <p>Nome: ing. Federica Manca Qualifica: Responsabile ufficio tecnico Cell.: 348/5246553</p>	
Azioni	Obiettivo
Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza.	
Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.	
Chiede alla Prefettura competente il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità, qualora non risultassero sufficienti e a fronte di eventi di particolare gravità.	
Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura – UTG e dall'Ufficio Territoriale della Direzione Generale della Protezione Civile.	
Gestisce e ottimizza il materiale necessario all'assistenza alla popolazione.	
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi essenziali e dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati.	
Individua gli elementi a rischio dei servizi essenziali che possono essere coinvolti nell'evento in corso e comunica l'eventuale interruzione della fornitura.	
Prende parte alla predisposizione della fornitura dei servizi per la dotazione degli edifici e delle aree adibite all'accoglienza della popolazione evacuata per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali	

**PIANO DI EMERGENZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO  
COMUNE DI OLLASTRA**

RESPONSABILE SERVIZIO TECOMUNICAZIONI	
[Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.]	
Nome: M. Grazia	
Cognome: Bratzu	
Qualifica: Vicesindaco	
Cell.: 340/4723819	
Azioni	Obiettivo
Individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	Individua gli elementi a rischio (life lines) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.
Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi essenziali	Garantire la continuità delle Comunicazioni tra gli operatori di emergenza ed il centro di coordinamento
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio Operativo Locale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio.	<i>Comunicazioni</i>
Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato.	Comunicazioni
Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema di comunicazione nella fase in corso.	Comunicazioni
Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.	Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.
Si occupa di ricevere comunicazioni nonché allertamenti provenienti dalla Regione e/o dalla Prefettura e da informazioni ai cittadini.	garantire i contatti con il responsabile delle comunicazioni e con la cittadinanza.